



# EMMAUS



Bollettino Parrocchiale di S. Paolo ap. – Fondi. Dicembre 2018

In questo Avvento 2018, lasciamoci guidare da un grande mistico della chiesa: **S. Giovanni della Croce**. Lui ha sperimentato, anche nei momenti bui della sua vita interiore, la presenza del Dio bambino e lo ha raccontato in maniera molto poetica e teologica; nel poema *Fiamma d'amore* scrive così:

Quanto amoroso e grato  
Ti svegli entro il mio seno,  
dove intima e segreta hai tua dimora!  
Tuo saporito fiato,  
di beni e gloria pieno,  
quanto soavemente m'innamora.



L'Avvento è un percorso che ci porta sempre più ad innamorarci di Cristo e a prepararci all'ultima Sua venuta nella gloria. Per questo è un invito ad approfondire la vera vita spirituale, non come un rinchiudersi intimistico, ripiegandosi su di sé quasi per compiacersi...

La preghiera cristiana, oltre che incontro con Dio, è sempre anche espressione comunitaria ed ecclesiale. Nel Cristo noi possiamo vivere un autentico rapporto non solo con Dio, ma anche con gli uomini; in Lui possiamo rivolgerci al Padre, e possiamo rivolgerci anche ai fratelli e ai Santi, perché in Cristo siamo tutti fratelli e sorelle. La preghiera ai Santi, come anche la preghiera di intercessione gli uni per gli altri, sono l'espressione più perfetta della comunione con gli uomini, che in Cristo soltanto è pienamente reale.

Facendo risuonare in noi la *Nona romanza trinitaria* di S. Giovanni, contempliamo e gustiamo insieme con Maria, Madre del Signore e Madre della Chiesa, la nostra comunione personale ed ecclesiale con Cristo, per Cristo e in Cristo.

Non appena l'ora è giunta  
in cui nascere doveva,  
il Signore come uno Sposo  
dal suo talamo discendeva  
stringendosi forte alla sposa  
che sulle braccia portava.  
La Madre piena di grazia  
in un presepio lo adagiava  
fra gli animali che al momento  
le facevano compagnia.  
Gli uomini alzavano canti  
e gli angeli melodia

quel matrimonio esaltando  
che in terra si rivelava.  
Invece Dio nel presepio  
gemendo un gran pianto versava:  
erano perle che la sposa  
come dote gli portava.  
E la Madre quello scambio  
con stupore contemplava:  
l'uomo in cui la gioia splende,  
Dio che lacrime assapora:  
son due cose che all'uno e all'altro  
erano estranee fino allora.